

## Un fischietto francese per Petrarca-Rovigo

**MOGLIANO.** Sarà il francese Thomas Charabas a dirigere lo scontro tra Petrarca Padova e Femi-CZ Rovigo, prima partita di giornata nonché primo dei due match del Derby Day in programma sabato allo Stadio Comunale Rugby Monigo di Treviso, partita che sarà trasmessa in diretta alle 15 su Rai Sport 1 e Rai Sport 1 HD. Sempre a Treviso, andrà in scena il secondo derby veneto di giornata tra Lafert San Donà e Mogliano, match che sarà diretto dallo scozzese Sam Grove White. Il terzo derby andrà in scena a Roma, con protagonisti Ima Lazio e Fiamme Oro. I campioni d'Italia in carica del Calvisano andranno a fare visita alla neo promossa Sivav Lyons Piacenza. La giornata è completata dallo scontro tra Rugby Viadana 1970 e L'Aquila Rugby Club.

## Basket. Polon: «Le dimissioni di Polulidis? Non ne so nulla»

► VENEZIA

Ieri pomeriggio alla Fip Veneto non avevano ancora letto la sua lettera. Ma nella missiva in cui Geo Polulidis ha rassegnato le dimissioni da delegato del Comitato italiano arbitri (Cia) di Padova, e indirizzata al presidente della Fip padovana Roberto Nardi, il vero bersaglio è la Federbasket regionale. Oltre ai ritardati pagamenti

relativi ai rimborsi spesa, l'ex responsabile del Cia provinciale Geo Polulidis imputa alla Fip Veneto di avere una «scarsa considerazione per l'opera di fischietti e ufficiali di campo, lasciati soli senza un progetto condiviso per aumentare il numero degli arbitri che è in continua diminuzione». «Spero che le mie dimissioni diano un segnale forte verso una strada nuova di collaborazione», ha rilevato il direttore

di gara. Interpellato da noi al telefono, il presidente del comitato regionale Bruno Polon si è espresso duramente sulla questione. «Personalmente la lettera non mi è arrivata. Posso solo dire che se sono state riportate delle falsità saranno adottati dei provvedimenti nei confronti di Polulidis. Non escludo anche una denuncia agli organi competenti, qualora fosse

accertato che sia stata lesa l'immagine della Fip Veneto, al fine di tutelare lo stesso comitato regionale. Forse alcune persone non si sono ancora rese conto che le società sportive stanno vivendo un momento di grossissima difficoltà economica». La decisione di Polulidis di lasciare il Cia anticipa anche quella di non arbitrare più. Tra qualche settimana si trasferirà in Germania per lavoro. (m.r.)

## CALCIO DILETTANTI ►► GIUDICE SPORTIVO INFLESSIBILE

# Sconfitto pure il buonsenso

### Un giocatore si fa male, Campetra e Pontevecchi si ritirano: 0-3 ad entrambe

di Francesco Cocchiglia  
► PADOVA

Una sentenza assurda, pur nel rispetto dei regolamenti, che fa a schiaffi con il buonsenso. Un ragazzo rimane incosciente su un campo di calcio, e dopo i soccorsi le due squadre, sotto shock, non se la sentono di proseguire e disputare i 5 minuti che rimangono alla chiusura della sfida (uno di gioco e quattro di recupero). Ma il giudice sportivo non sente ragioni: punisce con la sconfitta a tavolino le due società e ne squalifica i capitani addirittura per due turni. **I fatti.** Domenica 4 ottobre, è il 44' del secondo tempo di Campetra-Gregorinittas Pontevecchi, partita di Prima Categoria, girone E. La gara, già interrotta per diversi minuti a causa di una violenta grandinata abbattutasi sull'Alta Padovana, ri-

►► Alla fine della gara mancava un minuto (+ 4 di recupero) e le squadre si sono fermate. Squalificati i capitani

prende regolarmente ma si interrompe poco dopo per uno scontro di gioco: nell'area di rigore del Campetra, su un cross spiovente dalla sinistra, si scontrano un difensore di casa e un attaccante gialloverde. Il classico testa contro testa, ma stavolta con serie conseguenze: Stefano Dalla Costa, difensore 25enne dei locali, cade a terra colpito alla tempia e perde conoscenza. In campo scatta subito l'allarme, l'incontro viene interrotto una decina di minuti, sino all'arrivo dei soccorsi. Il giocatore è portato in ospedale. Ieri il secondo capi-

tole della vicenda: il giudice sportivo punisce con la sconfitta a tavolino entrambe le squadre e squalifica i due capitani. «Essendo le squadre sul risultato di parità (0-0) e mancando al termine della competizione un minuto regolamentare e quattro minuti di extra time, la partita è stata sospesa a causa di un incidente», scrive il giudice. «Essendo il tempo restante potenzialmente idoneo ad incidere sul risultato definitivo, l'arbitro invitava formalmente i capitani a riprendere il gioco; ottenendo un rifiuto, la partita è stata sospesa». I regolamenti federali parlano chiaro: solo una causa di forza maggiore, esterna e imprevedibile, può ostacolare il normale svolgimento di una gara. Anche in presenza di essa, la decisione di sospendere spetta comunque all'arbitro. «Tale qualificazione non può attribuirsi all'in-

fortunio di un giocatore», ha scritto il giudice, motivando così lo 0-3 a tavolino ad entrambe le squadre e la squalifica per due giornate ad entrambi i capitani, Alex Mancon (Campetra) e Lorenzo Servino (Gregorense). **Le reazioni.** «Siamo sbalorditi, c'era un ragazzo che stava per morire in campo e la Federazione si preoccupa dei capelli», tuona il presidente del Campetra, Oriano Squizzato. «È una decisione folle e paradossale, stiamo studiando come operare il ricorso. L'ambulanza è arrivata dopo almeno 10 minuti, eravamo tutti scossi e in apprensione perché il ragazzo per diverso tempo è stato incosciente, ed è stato rianimato solo grazie al tempestivo intervento del nostro massaggiatore. Si trova in ospedale con una trauma cranico e una frattura nasale, ed è ancora sotto

osservazione. Dalla tribuna abbiamo sentito solo il triplice fischio, pensavo che la gara fosse finita: con il senno di poi, figuratevi se alle squadre interessava il recupero, in quella situazione non era facile giocare». Della medesima opinione la Gregorense: «Eravamo tutti terrorizzati», riferisce il direttore generale Alberto Dinoli. «Abbiamo chiamato l'ambulanza, e siccome non era disponibile né da Camposampiero né da Cittadella, sono stati per tutti minuti di terrore. La decisione è assolutamente inespugnabile, oltretutto nessuna delle due squadre era contenta del pareggio». Con questa decisione, Campetra e Gregorense perdono un punto in classifica scendendo rispettivamente a 9 e 6 punti. E per un punto la Federazione perse la faccia.

## La festa del volley sabato sera alla Kioene Arena

**PADOVA.** Dopo Andrea Zorzi, protagonista lo scorso anno, toccherà a un altro campione della generazione dei fenomeni aprire la stagione della pallavolo padovana, Pasquale Gravina, che porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Port3», realizzato assieme ad Andrea Di Lenna. **L'appuntamento, a entrata libera, è per sabato sera alle 18 alla Kioene Arena (il palasport San Lazzaro).** Al termine del monologo, sul palco sfileranno i giocatori della nuova Tonazzo e quelli delle altre formazioni del territorio che partecipano ai campionati nazionali: **Valsugana (B/1 maschile), LeAlì (B/1 femminile), Silvolley Trebaseleghe, Tmb Monselice, Massanzano e Aduna (B/2 maschile), Team Volley Galliera, Extend Tombo, Fratte e Aduna Casalserugo (B/2 femminile).** Oltre a Gravina tra gli ospiti della serata ci sarà Marco Mencarelli, il tecnico che ha guidato l'Italia under 18 alla conquista del titolo mondiale di categoria. (d.z.)

## ATLETICA

► PADOVA

Due volti molto conosciuti dell'ambiente del running padovano, Carla Caregnato e Dario Vettorato di Albignasego, dal 25 al 29 settembre hanno rappresentato il Veneto alla 14/a Olimpiade della Federazione Internazionale degli Sport Popolari che si è tenuta a Chengdu (Cina). La squadra italiana era composta da 20 partecipanti ed era capitanata dal presidente della Federazione Internazionale, Giuseppe Colantonio. «È stata un'esperienza magnifica in un mondo grande e noi prima sconosciuti, pieno di contraddizioni e bellezze incomparabili», raccontano Caregnato e Vettorato. «Come italiani eravamo pochi rispetto ad altre nazioni europee presenti come Belgio, Francia e Germania. La parte sportiva si è svolta nel parco di Egret Bay Wetlands di 13,3 km quadrati che fino a due anni fa non esisteva. Una vera e propria oasi con sentieri fruibili in perfetta sicurezza che passano vicino a laghi e corsi d'acqua. La nostra attività ludico-motoria è consistita in totali 119 km (75 a piedi e 44 in bicicletta). Dopo la cerimonia di premiazione il gonfalone dell'Ivv è stato consegnato nelle mani del presidente della Dvv, la Fiasp tedesca, Kneibert Uwe, che si occuperà dell'organizzazione dell'edizione 2017, fissata dal 10 giugno a Koblenza (Ger-



Dario Vettorato e Carla Caregnato e la squadra italiana alle Olimpiadi Sport Popolari che si sono disputate in Cina



Athletics Team - PD). Individuali. 80: Tommaso Rosso (Fiamme Oro Padova). 1200 siepi: Niccolò Cianfarani (Fiamme Oro Padova). Lungo: Gianluca Liviero (Cus Padova). Giavellotto: Alessandro Ferro (Fiamme Oro Padova). Martello: Antonio Verliato (Fiamme Oro Padova). Asta: Mariarosa Beriotto (Vis Abano). Disco: Silvia Carrossa (Corpo Libero Athletics Team).

**Aspettando la Strapadova.** Il secondo degli allenamenti collettivi previsti vista della StrapadovaViva del 25 ottobre è programmato per stasera con partenza alle ore 20.30 dalla sede del Birrificcio Antoniano nella zona industriale di Ronchi di Villafranca. Percorsi: km 9,5 per i runners, 5,2 per i camminatori. Contributo di partecipazione: euro 3. Info: Francesco Renna, tel. 328 9147352; Andrea Gusella, tel. 335 1018782.

**L'Esercito alla Venicemarathon.** Il prossimo 25 ottobre ci sarà anche una delegazione del Comando Forze di Difesa Interregionale Nord (Esercito) di Padova a correre la Venicemarathon. Gli atleti che gareggeranno sotto le insegne dell'Esercito lo faranno insieme alla Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, per donare una speranza a chi vuole e deve ritrovare la gioia di vedere. La Fondazione Banca degli Occhi (www.fbfov.org) è un ente non profit, Centro di riferimento per i trapianti di cornea del Veneto e Centro ricerche sulle cellule staminali oculari.

Gianni Biasetto

## Due padovani alla conquista della Cina

### Carla Caregnato e Dario Vettorato protagonisti alle Olimpiadi Sport Popolari

mania)». **Campionati italiani Cadetti.** Partecipazione record ai campionati italiani Cadetti individuali e per regioni che si terranno sabato e domenica a Sulmona (L'Aquila). Ben 89 i veneti in gara: 38 ragazzi e 19 ragazze. Altri 51 gareggeranno invece a titolo individuale. Il Veneto presenterà anche due campioni italiani in carica: il giavellottista veronese Thomas Lauter (presente a Sulmona a titolo individuale) e l'ostacolista bellunese Noemy Petagna. Nel 2014, a Borgo Valsugana, la rappresentativa regionale fu terza alle spalle di Lombardia e Lazio. Il bottino raccolto individualmente dagli



La squadra dell'Esercito che sarà alla Venicemarathon del 25 ottobre

atleti veneti fu invece di 17 medaglie: cinque ori, cinque argenti e sette bronzi. Gli atleti padovani in gara a

Sulmona. 300: Abdoullatif Compaore (Assindustria Sport Padova). 300 hs: Edwin Chinedu Ebem (Atl. Arzergrande -

PD). Asta: Simone Massarotto (Assindustria Sport Padova). Disco: Lorenzo Egidi (Fiamme Oro Padova). Giavellotto: Arctium Cheltuitor (Lib. Sanp - PD). Martello: Nicola Longhi (Corpo Libero Athletics Team - PD). Esathlon: Lorenzo Candiotto (Fiamme Oro Padova). 4x100: Riccardo Zanon (Atl. Galliera Veneta - PD), Stefano Twumasi Quarshie (Novatletica Città di Schio). 1200 siepi: Alice Bagarello (Fiamme Oro Padova). Lungo: Veronica Zanon (Atl. Galliera Veneta - PD). Peso: Anna Bonato (Lib. Sanp - PD). 4x100: Nicole Gallina (Veneto Banca Montebelluna), Ester Schievano (Corpo Libero